



ISPETTORIA SALESIANA «SAN MARCO»

Via dei Salesiani, 15 - Tel. (041) 54.98.300 - Fax (041) 54.98.301
30174 MESTRE-VENEZIA

L'ISPETTORE

La “Su e zo per i ponti” ha già superato brillantemente la sua ventiquattresima edizione e sta lavorando per il venticinquesimo anniversario dei suoi inizi. Ha come slogan “Camminando insieme”. In questa ricorrenza viene spontaneo dare uno sguardo al passato per vivere più intensamente e con impegno il presente e orientarne i passi. Cominciamo allora col dare un’occhiata alla sua breve storia.

- La partecipazione a questa maratona è sempre stata molto numerosa in tutte le sue edizioni: da un minimo di 2.750 alla prima edizione, ad un massimo di 20.000 adesioni. E’ stata fin dall’inizio una grande festa di giovani, ideata da alcuni genitori della Scuola Astori di Mogliano Veneto (TV) guidati dal salesiano Don Dino Berti, il leader carismatico e Delegato del TGS Eurogroup.
- Sua caratteristica è la partecipazione in gruppo, anche se non è esclusa qualche singola adesione. Le comitive provengono da scuole, associazioni, gruppi sportivi e parrocchiali provenienti non soltanto da varie regioni italiane ma anche dall’estero: dalla Slovenia, dall’Austria, dalla Svizzera e dalla Germania.
- Tipica presenza è quella dei gruppi folkloristici. Essi danno, attraverso i costumi, gli spettacoli, le musiche quel festoso tono multiculturale, restituendo a Venezia una sua prerogativa: oscillare, analogamente al moto ondoso, tra la ricerca tormentata della sua identità e il confronto coi frammenti di mille culture che lungo la sua storia l’hanno impreziosita. Ogni partecipante infatti, durante la “Su e zo”, trova modo di identificarsi nella sua cultura, ma viene, nello stesso tempo, educato ad accogliere la varietà degli altri orizzonti in un vivace clima comunicativo.

E se ora vogliamo per concludere continuare e guardare il presente, lo vediamo ricco di speranze. Un gruppo considerevole di giovani volontari del TGS Eurogroup, non solo del Veneto, dopo la partenza per il Paradiso di Don Dino Berti, ha preso la sua eredità e la porta avanti con determinazione. Oltre che animare e organizzare, invero, la “Su e Zo”, promuovono ogni estate, con passione educativa indiscussa, dei soggiorni-studio in Inghilterra per centinaia di giovani, generando in questi ultimi entusiasmo, padronanza della lingua inglese e, soprattutto, uno stile di vita fortemente imbevuto di relazioni positive, di dialogo con famiglie e insegnanti inglesi e con pastori della Chiesa Anglicana.

Ci viene da dire insomma che questo venticinquesimo della “Su e Zo” è soltanto la festa degli inizi. Ci auguriamo infine per il futuro un impegno sempre più forte del TGS per promuovere una politica del turismo giovanile europeo più significativa e imbevuta di valori, si da rendere ancora fresca e attuale la missione educativa di Don Bosco che amava riassumere nel seguente slogan: “onesti cittadini, perché buoni cristiani”.

Un cordiale arrivederci alla festa del 6 aprile.

Don Claudio Filippin
Ispettore Salesiano Italia Nord Est

Don Patrizio Sinigaglia
Delegato Salesiano TGS Eurogroup